

IMMEDIATA ESECUZIONE



ORIGINALE

COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA MUNICIPALE

N. 36 DEL 20-03-2019

OGGETTO: CONCESSIONE IN VIA DEFINITIVA DEL BENE CONFISCATO DI C/DA PIANO DEL RE

L'anno duemila.....¹⁸ il.....²⁰ del mese di ^{Marzo}....., alle ore ¹²⁴⁰.....nella sala delle adunanze della Sede Comunale regolarmente convocata si è riunita la Giunta municipale per deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Sono rispettivamente presenti e assenti i Sigg.:

	Presenti	Assenti
Sindaco De Luca Maurizio	✓	
Vice Sindaco Lo Baido Mauro	x	
Assessore Franzone Giuseppe	x	
Assessore Longo Salvatore	x	
Assessore Pennino Rosalia		x
Assessore Supporta Monica	x	
TOTALE	5	1

Assiste il Segretario Generale Avv. Lucio Guarino

Il Sindaco constatata la presenza del numero legale apre il punto posto all'ordine del giorno.



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore ~~STAFF~~ ~~SIGRETARIO~~ ~~GENERALE~~ N°5 DEL 20/02/2019

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI GIUNTA MUNICIPALE N. 43 DEL 20/03/2019

OGGETTO: CONCESSIONE IN VIA DEFINITIVA DEL BENE CONFISCATO DI C/DA PIANO DEL RE.

Il proponente Lombardo Matteo in qualità di Responsabile dell'Ufficio Speciale Beni Confiscati che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

PREMESSO:

- che con Delibera di Giunta Municipale n. 30 del 09.02.2017 è stato dato mandato al Segretario Generale dell'Ente, a cui è affidata la direzione dell'Ufficio speciale beni confiscati alla mafia, di attivare le procedure amministrative finalizzate ad assegnare l'immobile confiscato alle organizzazioni criminali, facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Partinico, ad Enti in possesso dei requisiti di cui all'art.48 comma 3 lett.c) del d.lgs. 6 settembre 2011 n.159 per il loro recupero e utilizzo sulla base di proposte progettuali adeguate secondo lo spirito della normativa in esame;
- che l'Ufficio Speciale Beni Confiscati alla Mafia ha provveduto a stilare tutta la documentazione costituita da:
 - Delibera di G.M. n. 30 del 09.02.2017;
 - Avviso pubblico "allegato A";
 - Elenco dei beni "allegato B";
 - Modello di domanda di partecipazione;
- che con la sopraccitata deliberazione di Giunta Municipale l'Amministrazione Comunale di Partinico nell'esercizio del proprio potere di indirizzo e di controllo ha approvato lo schema di avviso pubblico per disciplinare: I)partecipanti e requisiti per l'ammissione, II)modalità e termini di presentazione domande, III) documentazione da allegare IV)valutazione delle domande, V) modalità di svolgimento della gara VI) obblighi a carico del concessionario VII) aggiudicazione definitiva VIII) controlli
- che l'avviso pubblico con allegato l'elenco dei beni "allegato B" sono stati pubblicati per 90 gg. consecutivi dal 13/02/2017 al 15/05/2017 all'Albo Pretorio di questo Comune, oltre che sul sito internet del Comune di Partinico, (www.comune.partinico.pa.it), e presso l'URP;
- che è stata esperita la procedura di gara ad evidenza pubblica, come da verbali pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente;
- che con verbale di gara prot. n. 12057 del 04.08.2017 la commissione, preso atto dei totali dei punteggi e delle riserve tecniche formulate nei precedenti verbali, ha assegnato in maniera provvisoria il bene di C/da Piano del Re foglio 8 particelle 361-138-74-136-236-77-79-146-442-443-440-441-362-258-359-143-291-360-207-208-154-422 all'OASS Croce Giovanna con sede in Partinico via Libertà n. 24 per la realizzazione del progetto "Rifugio per animali";



- che i verbali di gara sono stati pubblicati all'albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Partinico e non è pervenuta alcuna opposizione o reclamo;
- che con Determina del Segretario Generale n. 19 del 23.11.2017 veniva assegnato in via provvisoria il bene di C/da Piano del Re all'OASS Croce Giovanna;
- che è stata trasmessa richiesta informativa antimafia alla Prefettura di Palermo in data 19.02.2018 prot. 2932 sollecitata in data 07.02.2018 prot. 2186 e il 02.10.2018 prot. 16801;

Considerato che:

al fine di garantire l'immediato riutilizzo del bene si ritiene di procedere alla concessione definitiva del bene con apposizione nel contratto capitolato della clausola risolutiva espressa che in caso di ricezione successiva di documentazione antimafia negativa da parte del Prefetto, si procederà alla revoca della presente concessione e al recesso dell'Ente dal contratto;

Visto

L'allegato schema di capitolato contratto contenente le norme volte a disciplinare il rapporto tra le parti;

Ritenuto

- Procedere quindi alla concessione del bene di C/da Piano del Re foglio 8 particelle 361-138-74-136-236-77-79-146-442-443-440-441-362-258-359-143-291-360-207-208-154-422 all'OASS Croce Giovanna con sede in Partinico via Libertà n. 24 per la realizzazione del progetto "Rifugio per animali";

Per quanto sopra

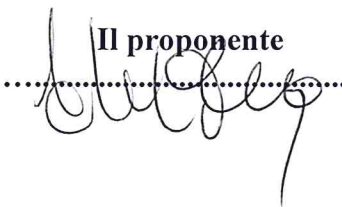
PROPONE

1. Di concedere in via definitiva il bene di C/da Piano del Re foglio 8 particelle 361-138-74-136-236-77-79-146-442-443-440-441-362-258-359-143-291-360-207-208-154-422 all'OASS Croce Giovanna con sede in Partinico via Libertà n. 24 per la realizzazione del progetto "Rifugio per animali"
2. di approvare lo schema di capitolato contratto contenente le norme volte a disciplinare il rapporto tra le parti;
3. di dare mandato al I Settore Ufficio di segreteria generale di pubblicare il presente provvedimento: per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
4. per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell'atto stesso;
5. permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

Rende noto

che la struttura amministrativa competente è il Settore Ufficio Staff Segretario Generale
che il responsabile del procedimento è il sig. Lombardo Matteo
che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente

.....


LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Con voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza (*se ritenuto necessario*).



PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

.....

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Partinico, li .././.....

Il Responsabile del Settore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE
- parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa”;

parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Partinico, li .././.....

Il Responsabile del Settore

.....

Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot....n.....

Parere di regolarità tecnica confermato: SI NO

COMUNE DI PARTINICO
Provincia di Palermo

ALL.1

Contratto di Comodato

L'anno il giorno del mese di, in presso la Casa Comunale, tra il nella persona del..... nato a il e domiciliato per la carica in in nome e per conto dell'Ente, codice fiscale e la con sede in cf: rappresentata legalmente da nella sua qualità di legale rappresentante della medesima nata a il e domiciliata per la carica in Via, codice fiscale n°

Premesso che con decreto n° 712 del 17.02.2010, dell'Agenzia del Demanio veniva trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Partinico per finalità sociali e in particolare per l'espletamento di attività attinenti l'agricoltura, un terreno sito in Partinico contrada Piano del Re di are 2.47.16 confiscato a Cangemi Angelo nato a Partinico il 20.03.1942 e individuati nel N.C.T. del Comune di Partinico al foglio 8 particelle 361-138-74-136-236-77-79-146-442-443-440-441-362-258-359-143-291-360-207-208-154-422;

che in data 05.12.2008 l'Agenzia del Demanio consegnava materialmente all'Ente i beni suddetti;

che la Giunta Municipale con atto n°del..... ha manifestato la volontà di concedere il bene a seguito delle risultanze di esperimento di procedura di evidenza pubblica, alla "OASS Croce Giovannea con sede in Partinico via Libertà n. 24 per la realizzazione del progetto Rifugio per animali";

che con determina del 23.11.2017 n 19 il bene de quo è stato concesso alla OASS Croce Giovannea;

Visti:

Il regolamento comunale in materia;
il D. L gs. N. 159/2011;

Tutto ciò premesso tra le parti si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Il Comune di Partinico che in seguito verrà denominato "concedente" concede in comodato alla OASS Croce Giovannea che in seguito verrà denominato concessionario che accetta il bene immobile, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, identificato catastalmente come segue: bene sito in Partinico contrada Piano del Re di are 2.47.16 confiscato a Cangemi Angelo nato a Partinico il 20.03.1942 e individuati nel N.C.T. del Comune di Partinico al foglio 8 particelle 361-138-74-136-236-77-79-146-442-443-440-441-362-258-359-143-291-360-207-208-154-422 come da planimetria allegata sub lett. A.

ART. 2 - ATTIVITA'

Il Concessionario si impegna a recuperare e utilizzare il bene concesso con il presente atto per la realizzazione di attività per finalità sociali e senza fine di lucro rivolte al territorio comunale.

In particolare, il concessionario si impegna a destinare il bene a "Rifugio per animali" come da progetto allegato.

Tali attività verranno svolte dal concessionario attraverso la propria struttura organizzativa e comunque sempre sotto la propria diretta responsabilità, ed in diretto e costante rapporto con il Concedente, il quale dovrà essere costantemente informato dell'attività svolta.

Le attività previste nel progetto devono iniziare, pena la revoca della concessione e il recesso dal contratto, entro 180 (centottanta) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto.

Il termine di cui al periodo precedente resta sospeso nell'ipotesi in cui il concessionario abbia presentato al Comune apposita istanza per essere autorizzato dall'Amministrazione comunale all'esecuzione di lavori strettamente connessi alla realizzazione delle attività di cui all'atto di concessione; il termine resta sospeso per tutta la durata del procedimento previsto dalle norme vigenti in materia di edilizia ed urbanistica.



ART. 3 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si obbliga ad usare il bene concesso per i soli fini di cui all'articolo precedente, con ogni cura e da buon padre di famiglia, mantenendone inalterata la destinazione e astenendosi dal recare danni e deterioramenti al bene. In particolare il concessionario si impegna a vigilare affinché non siano alterati o danneggiati i diritti in genere relativi al bene e ad informare il concedente di qualunque atto o fatto che turbi lo stato del possesso.

Il concessionario è tenuto a custodire e a conservare il bene oggetto di comodato con la diligenza del buon padre di famiglia ed è direttamente responsabile verso il concessionario dei danni causati allo stesso e di quelli causati alle persone, sia terzi che soci.

Il concessionario solleva il concedente da qualsiasi responsabilità connessa all'utilizzo del bene e allo svolgimento in esso dell'attività prevista. A tal fine il concessionario si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi, anche derivanti da atti vandalici di terzi, che possano gravare sull'immobile, e per responsabilità civile. La polizza dovrà prevedere l'obbligo a carico della Compagnia di risarcimento diretto del concedente o delle persone danneggiate, ai sensi dell'articolo 1917 del Codice Civile.

Il concessionario si obbliga altresì a stipulare apposita polizza a garanzia dell'attività sul bene.

Il concessionario si assume ogni responsabilità civile, penale e fiscale per quanto concerne le attività svolte nel bene concesso in comodato. Il concessionario si impegna a rispettare le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro.

Il concessionario si impegna a richiedere tutte le eventuali autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni normative in materia che sono per legge a suo carico.

Il concessionario si obbliga a trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività previste nella presente concessione; il concessionario si obbliga altresì a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione.

Il concessionario si obbliga altresì a trasmettere annualmente al concessionario copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge nonché una relazione dettagliata dell'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti.

Il concessionario si obbliga ad esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Partinico da porre in alto al centro, anche il numero della concessione e la seguente dicitura: "Bene, confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Partinico.

I loghi suddetti dovranno essere apposti anche nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività postai n essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste.

ART.4 - DURATA

La durata della presente concessione è fissata in anni dieci a decorrere dalla data sottoscrizione del presente contratto. Contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto dovrà redigersi tra le parti apposito verbale di consegna e consistenza dell'immobile.

E' prevista la facoltà di rinnovo, previa valutazione positiva da parte del Comune delle attività poste in essere sul bene e delle connesse ragioni di pubblico interesse.

A tal fine il concessionario deve inoltrare apposita richiesta di rinnovo, indirizzata al Comune, almeno sei mesi prima della scadenza, compilata in carta semplice, firmata dal legale rappresentante del terzo concessionario, e corredata da apposito progetto volto a illustrare le finalità che si intendono perseguire con la richiesta di rinnovo che comunque devono essere coerenti con l'uso già svolto

Sull'istanza di cui al periodo precedente si pronuncia, prima della scadenza del contratto, la Giunta Municipale.

E' vietato il rinnovo tacito del presente contratto.

ART. 5- CESSIONE DEL CONTRATTO

Si stabilisce espressamente il divieto assoluto per il concessionario di concedere a terzi (in comodato, locazione, o a qualsiasi altro titolo), anche solo parzialmente, il bene oggetto del presente comodato, e di cedere a terzi, a qualunque titolo, il presente contratto.

ART. 6 - RESTITUZIONE DELLA COSA

Cessato il periodo di concessione il Concedente riacquisterà la totale disponibilità dei beni concessi, che dovranno essere riconsegnati in buono stato di manutenzione.

ART. 7 – IUS EDIFICANDI E MIGLIORIE

Il concedente riconosce al terzo concessionario la facoltà di realizzare sul bene concesso interventi infrastrutturali che si dovessero rendere necessari per l'attuazione delle attività concesse.

Gli interventi di cui al periodo precedente nonché gli interventi di manutenzione straordinaria sul bene concesso devono essere previamente autorizzati dall'Amministrazione comunale e sono soggetti al procedimento previsto dalle norme vigenti in materia di edilizia ed urbanistica.

Il concessionario non ha diritto ad alcun rimborso per le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute per servirsi o per conservare i beni concessi o per l'esercizio dello ius edificandi di cui al presente articolo.

Tutte le nuove opere, addizioni o migliorie realizzate sui beni concessi sono acquisite in proprietà dal Comune sin dal momento della loro esecuzione ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, e senza che questa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo.

ART. 8 – DECADENZA REVOCA E RECESSO

In caso di utilizzo del bene per fine di lucro, di inosservanza degli obblighi di cui all'articolo 3 del presente contratto o qualora il concessionario contravenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari dell'Ente la concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione scritta.

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e il rapporto contrattuale risolto immediatamente, nei seguenti casi:

a) qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'Ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere che l'Ente non possa dare garanzie di assoluta affidabilità nella gestione dell'attività sul bene confiscato;

- b) qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011, la concessione;
- c) qualora il concessionario ceda a terzi, il contratto o costituisca anche di fatto sui beni diritti o ipoteche a favore di terzi;
- d) qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- e) qualora il terzo contraente non sia in regola con il pagamento dei tributi locali, nonché delle tariffe e dei canoni per le concessioni rilasciate a qualsiasi titolo sui beni comunali;
- f) qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori;
- g) qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui od organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale facciano ritenere possibili forme di condizionamento di tipo mafioso;

ART. 9 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese del presente atto e sue consequenziali, nessuna esclusa, né eccettuata sono a totale carico del concessionario.

ART.10- RINVIO

Per tutto quanto non espressamente stabilito e pattuito tra le parti, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di comodato.

Letto, approvato e sottoscritto a il

Il Concedente

Il Concessionario

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti approvano specificamente, dopo attenta lettura, gli articoli n. 2), 3), 6), 7), 8)

Letto, approvato e sottoscritto a il

Il Concedente

Il Concessionario

[Handwritten signatures and a circled number 8]

1. TITOLO "RIFUGIO PER ZAMPE"

2. OBIETTIVO

L'obiettivo di questo progetto è la creazione di un rifugio per animali d'affezione. L'area da noi richiesta, sembra avere tutte le caratteristiche necessarie per essere adibita a questo tipo di servizio. La proposta progettuale, presentata dall' OASS "CROCE GIOVANNEA" in ATS con ADAPA, vuole rappresentare un'alternativa al contenimento del fenomeno del randagismo attraverso una conduzione sinergica tra l'associazione firmataria del progetto e le competenti istituzioni "Protocollo d'intesa con l'Ufficio Randagismo", attraverso l'utilizzo di un bene confiscato alla mafia assegnato dal Comune di Partinico, la cui gestione sarà assicurata dal volontariato.

3. DESTINATARI

In generale, la proposta progettuale presentata ha l'obiettivo di migliorare la gestione e la tutela degli animali futuri ospiti della struttura da adibire a Rifugio per animali abbandonati o randagi, favorendone una maggiore possibilità di adozione, e nel contempo vuole offrire alla comunità comprensoriale servizi didattici, culturali e di interazione con gli animali.

L'ATS firmataria del seguente progetto è composta da volontari impegnati a far riconoscere i diritti degli animali, a garantire la loro tutela e a lottare contro il randagismo, divenendo nel tempo un punto di riferimento per tutte le persone che sul territorio desiderano adottare un animale bisognoso. Grazie ad una rete di contatti di associazioni animaliste estesa a tutta Italia e grazie all'esperienza acquisita in questi anni nel campo della protezione civile, l'ATS promuove infatti l'adozione degli animali ospiti dei rifugi e permettere agli stessi di essere sottratti ad una vita di randagismo e di stenti.

L'aumentata sensibilità della cittadinanza nei confronti del benessere animale e più in generale dei diritti degli animali quali esseri senzienti, sta cambiando sempre di più l'approccio nella gestione del problema randagismo e dell'impiego eticamente corretto delle risorse pubbliche.

La soluzione progettuale e operativa indicata è pertanto caratterizzata dal tentativo di individuare sistemi alternativi più vantaggiosi economicamente per il contenimento del fenomeno del randagismo sul territorio. Il nucleo della proposta è costituito dalla responsabilizzazione dei cittadini e dal loro coinvolgimento nella reale comprensione dei vari aspetti del fenomeno e dei costi che la mancata realizzazione di programmi di prevenzione del randagismo comportano per la collettività. Da sottolineare infine che la previsione prospettata è finalizzata ad una gestione funzionale al perseguimento del benessere degli animali ospitati e nel contempo alla riduzione dei costi da parte delle competenti istituzioni, attraverso un impiego eticamente corretto delle risorse pubbliche.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Il Rifugio per animali d'affezione è pensato per recinti immersi nel verde per dare una valorizzazione dell'animale, evitando la freddezza dell'impostazione sanitaria e pensando il luogo come luogo di preparazione per l'adozione. Infatti in un parco rifugio, gli animali vengono presentati all'adozione non suscitando la compassione, ma insistendo sulle caratteristiche individuali. Il Rifugio diventa un luogo valorizzato ove la frequentazione della cittadinanza viene favorita esattamente come un parco cittadino e dove anche l'accesso e il percorso viene organizzato in modo da attrarre il pubblico. Obiettivi prioritari diventano quindi favorire il turn over delle presenze, migliorare il benessere degli animali, sostenere le adozioni, prevenire gli abbandoni e le rinunce, lanciare una cultura di responsabilità e di autentica cinofilia e non solo.

Gli aspetti caratterizzanti la gestione funzionale dall'associazione sono, dunque, in sintesi:

- accogliere attraverso il lavoro dei nostri soci volontari animali abbandonati o randagi in difficoltà, accudirli se necessitano di cure e successivamente affidarli in adozione.
- prevenire il randagismo attraverso il controllo delle nascite, attraverso campagne di sterilizzazione.
- Uno degli obiettivi primari deve essere quello di impedire che gli animali ospitati rimangano troppo a lungo o, purtroppo per tutta la vita, all'interno della struttura.

L'iter di affidamento del cane ospite della struttura si baserà sui seguenti presupposti:

- le pratiche di adozione verranno seguite dal Responsabile della Gestione in collaborazione con i volontari che costituiranno uno staff apposito. I volontari dovranno provvedere al supporto dei soggetti interessati all'adozione nella scelta del cane, tenendo conto dell'ambiente nel quale l'animale andrà a vivere, delle sue caratteristiche fisiche e caratteriali, dell'esperienza del nuovo proprietario;
- a chi vorrà adottare non sarà semplicemente consegnato l'animale, ma sarà richiesto di compilare un questionario al quale seguirà un colloquio di preaffido con un membro dello staff, l'illustrazione delle basi della loro etologia e delle patologie a cui possono andare incontro, delle particolarità del legame affettivo che si instaura e delle leggi che riguardano il possesso degli animali;
- un periodo di prova, da valutarsi caso per caso, permetterà di stabilire la serietà dell'impegno del nuovo affidatario, di fornirgli elementi pratici sulla gestione dell'animale e favorirà l'instaurarsi di un buon legame. Il periodo di prova serve a creare un rapporto empatico tra animale e nuovo affidatario, così che l'uomo impari a capire ed a comunicare con lui;
- l'animale verrà costantemente monitorato attraverso specifici controlli post-affido, da calendarizzare su base trimestrale e da attuarsi presso l'abitazione del proprietario da parte dei volontari dell'associazione;
- qualora dopo l'adozione i "neoaffidatari" dovessero avere dei problemi potranno rivolgersi allo staff che fornirà una consulenza post-adottiva, che li aiuterà a capire l'evoluzione del loro rapporto e suggerirà cosa fare intervenendo, se richiesto, anche presso le abitazioni.

Nell'affidamento temporaneo saranno privilegiati i volontari che operano nella struttura. Verrà inoltre predisposto un apposito sito Internet e pagine dedicate sui social network attraverso i quali si forniranno indicazioni sull'Associazione e attraverso cui verranno veicolate le fotografie dei cani da adottare, dando informazioni sulla loro età, la loro provenienza e carattere dell'animale. Il sito sarà inoltre arricchito di annunci finalizzati all'adozione dell'animale.

5. MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO

Per quanto riguarda il centro di prima accoglienza per gli animali randagi soccorsi sul territorio, si offre al comprensorio un luogo sicuro dove poter mettere al riparo le mamme per la degenza dopo la sterilizzazione, dove accogliere i trovatelli in attesa di adozione. Per la realizzazione del centro, ~~l'ATS ha preventivato una spesa di circa 30.000,00 euro fra materiali e mano d'opera. Per~~ raggiungere questa grossa somma sarà lanciata una campagna di raccolta fondi: "Dona il tuo contributo per il tuo piccolo amico" accogliendo anche contributi minimi. L'associazione, istituirà un proprio corpo di Guardie ambientali e Zoofile che opereranno in regime di volontariato nel comprensorio Partinicese; il quale si adopererà a stipulare convenzioni e protocolli d'intesa con altre Associazioni di volontariato e simili, si procederà inoltre all'affiliazione di enti quali ENDAS (ente nazionale di promozione sociale e culturale)

Sulla base di quanto previsto a livello comunitario e anche nazionale, la nostra associazione, ha fatto propria l'esigenza di dare seguito alle disposizioni di legge, abbiamo dunque pensato che Partinico debba avere un luogo dove dare vita dignitosa ai nostri Amici animali, a questo fine abbiamo intanto costituito un ATS con un'associazione di volontariato denominata A.D.A.P.A.

“associazione difesa animali e protezione ambiente” i cui membri tutti volontari, sono animati da un grande amore e senso di responsabilità per tutte le tematiche che riguardano la protezione e il rispetto della NATURA.

Inoltre, poiché si tratta di un progetto che richiede la massima attenzione dal punto di vista sanitario, verranno stipulati dei protocolli di intesa con uffici comunali e ASL che si occupano del settore e cioè profili attinenti l’igiene e la sanità pubblica.

6. TEMPISTICA DELLA REALIZZAZIONE DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

L’associazione attiverà campagne di prevenzione del randagismo attraverso opuscoli informativi da distribuire presso le scuole del comprensorio. Considerato inoltre che pochi proprietari di animali conoscono l’esistenza di un’anagrafe canina, sarà attivata un’opera di sensibilizzazione presso i veterinari e presso la popolazione per sollecitare l’obbligo di iscrizione. Verranno inoltre svolte attività di informazione e sensibilizzazione presso i principali istituti scolastici del territorio comunale, sulla scorta dell’esperienza maturata dai volontari dell’associazione e delle attività già realizzate, finalizzate ad informare gli studenti sull’etologia dei cani e dei gatti, sul fenomeno del randagismo e su un corretto rapporto uomo-animale, con il supporto di materiale cartaceo ed informatico. Si intende pertanto organizzare il personale volontario affidando a rotazione a ciascuno un numero di animali, di cui avrà la completa responsabilità sulla pulizia, la somministrazione del cibo, la somministrazione di terapie concordate con un veterinario di fiducia e l’osservazione dell’animale. In questa fase al fine del progetto per la realizzazione di un cimitero per animali d’affezione, è stato fatto un sommario studio di fattibilità.

L’area interessata dal progetto si trova in C.da Piano del Re, lotto n 5, si tratta di terreni agricoli con fabbricati l’area è stata individuata in base alle caratteristiche del terreno con particolare riferimento a orografia, verrà stilata una relazione tecnico sanitaria che accompagna l’individuazione dell’area e che conterrà, oltre alla descrizione dell’area stessa, anche l’individuazione delle vie di accesso, e delle zone di parcheggio.

Il progetto verrà naturalmente integrato una volta avuta la sicurezza dell’assegnazione del bene.

Siamo consapevoli che serviranno diverse autorizzazioni e pareri che vista l’importanza dell’obiettivo, saranno sicuramente favorevoli.

Servirà il parere della Commissione Urbanistica Comunale, dopo aver eseguito le indagini geotecniche richieste; verrà richiesto il parere ASL ed aggiornato il progetto con le integrazioni richieste.

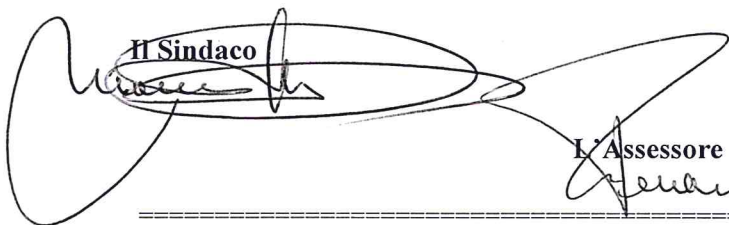
7. DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

L’Obiettivo: “prevenzione del randagismo, dell’abbandono e controllo delle nascite”. Il progetto qui presentato non è quello definitivo in quanto del lotto 5 abbiamo chiesto l’assegnazione di tutti i beni che ne fanno parte. Dal momento dell’assegnazione, sarà nostra cura fare in modo che il progetto divenga realtà e che il percorso di civiltà iniziato non abbia battute di arresto.

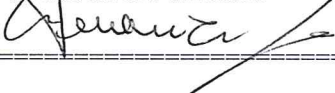
Data 15/05/2017

Firma Vittorio Spada

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

Il Sindaco


L'Assessore anziano



Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li _____

Il Segretario Generale

GUARINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20.3.2019

in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

Il Segretario Generale

GUARINO

